



ORATORIO ESTIVO 2021

RACCONTO

AMBIENTAZIONE GIOCHI DI UN TEMPO

Giorgia e Giovanni in scena.

GIORGIA: *(sussurrando a Giovanni)* Sono tornata in mansarda!

GIOVANNI: E a far cosa?

GIORGIA: *(ironica)* Non preoccuparti, nessun nuovo lavoro di risistemazione in vista.

GIOVANNI: Già mi rivedevo tra scatole, scartoffie e chissà cos'altro!

GIORGIA: Ho però trovato ancora qualcosa d'interessante...

GIOVANNI: Non hai abbandonato il ruolo di investigatrice!

GIORGIA: Sfido te a non cedere alla tentazione di aprire un cofanetto antico...

GIOVANNI: *(ironico)* Antico addirittura...

GIORGIA: Ha una certa età!

GIOVANNI: E dove l'hai messo?

GIORGIA: L'ho lasciato al suo posto per non destare sospetti...

GIOVANNI: E allora?

GIORGIA: *(soddisfatta)* Ho preso il contenuto!

GIOVANNI: Ma magari non ci riguardava! Dovevi lasciare tutto dov'era!

GIORGIA: *(un po' scocciata)* Oh dai... però gli scatoloni dei giochi li hai aperti e hai fatto il curioso!

GIOVANNI: Ma erano giochi!

GIORGIA: *(tirando fuori dalle tasche delle foto)* E qui magari ci troviamo delle storie!

GIOVANNI: *(avvicinandosi per vedere bene)* E anche molto vecchie. Sono in bianco e nero!

GIORGIA: *(ironica)* L'avevo detto, io, che "antico" era il termine giusto!

GIOVANNI: Qualcosa mi dice che in quelle foto ci sono i nonni.

GIORGIA: Allora dobbiamo organizzare!

GIOVANNI: *(entusiasta)* La nonna sarà felicissima di raccontarci tutto quello che sa!

Giorgia e Giovanni escono di scena.

IL GESSETTO

In scena il "gessetto animato".

GESSETTO: Con me si gioca semplice! Sto nelle mani di tutti e ognuno mi sceglie bianco quando ama i colori chiari, blu o verde se ama i colori del cielo e della terra, o ancora rosso giallo e arancione! Insomma: sono di tutti i colori! Lascio un bel segno, anche se ci vuole davvero poco per cancellarmi... un po' di pioggia e... *(tenendo in sospeso, poi con voce decisa)* Ma ho fatto compagnia a tanti bambini e ai loro giochi in strada! *(il gessetto animato si stende a lato del palco).*

Entrano Giovanni e Giorgia con la loro nonna.

GIOVANNI: *(sollecitando allegramente la nonna)* Te l'ho detto che abbiamo trovato delle foto in mansarda!

GIORGIA: E sono anche antiche!

NONNA: *(ironica)* Ecco perché siete venuti a cercarmi voi due...





ORATORIO ESTIVO 2021

GIORGIA: *(quasi rimasta male...)* Ma nonna...

GIOVANNI: *(deciso)* Chi meglio di te può spiegarcele?

GIORGIA: Noi pensiamo che...

GIOVANNI: *(interrompendo Giorgia, deciso)* Io ho detto subito che in quelle foto c'eravate tu e il nonno e i vostri amici!

NONNA: E va bene, fatemi vedere!

GIOVANNI: *(consegnando una foto alla nonna)* Questa è la prima.

NONNA: *(mettendosi gli occhiali e sorridendo dopo averla osservata)* Oh, che bei ricordi. Questa sono io bambina, quando giocavo in cortile. Di solito scendevo prima da sola a disegnare per terra coi gessetti una sorta di campana numerata, poi quando arrivavano gli altri bambini, bastava trovare un sassolino e si iniziava a giocare!

GIOVANNI: E giocavate solo così?

NONNA: Tu non sai quanto divertimento!

GIORGIA: Ma senza niente?

NONNA: C'eravamo noi! E poi... non servivano grandi cose per giocare.

GIOVANNI: Magari non avevi i giochi come noi... le costruzioni, i giochi in scatola...

NONNA: Vero, eppure ci divertivamo lo stesso. E stavamo bene assieme!

GIORGIA: *(rivolta a Giovanni)* Be', se un tempo si giocava così perché non proporlo anche adesso?

GIOVANNI: *(entusiasta)* Prima dobbiamo imparare noi!
I due ragazzi osservano la nonna. Dopo qualche istante...

NONNA: *(ironica)* Non vorrete vedere come si fanno i miei giochi di un tempo, vero?

GIOVANNI: *(facendosi vicino alla nonna)* Dai... insegnaci!

NONNA: *(ironica e sorridendo)* Non fatemi saltare, però... e nemmeno piegare troppo...

GIORGIA: *(interrompendo la nonna)* Facciamo noi! Ma tu... devi essere una perfetta testimone dei giochi del tuo tempo!

NONNA: *(ironicamente)* Quello antico...

Giorgia, Giovanni e la nonna sorridono.

NONNA: Per tornare a fare tutto... *(mimando il simbolo dell'hashtag)* con #semplicità!

GIOVANNI: *(stupito)* E questo segno dove lo hai imparato? *(mimando il simbolo dell'hashtag)*

NONNA: *(strizzando l'occholino)* Da voi!

La nonna, Giorgia e Giovanni escono di scena. Il "gessetto animato" si rialza e conclude la scena ribadendo le parole della nonna.

GESSETTO: *(mimando il simbolo dell'hashtag)* #semplicità.



LA BIGLIA

In scena la nonna, Giovanni e Giorgia.

GIOVANNI: *(mostrando alla nonna un'altra foto)* Guarda questa! Cosa stavate guardando?

NONNA: Guarda bene la foto e indovina!

GIORGIA: *(rivolta alla nonna)* Ma tu raccontaci lo stesso... ne sai sempre tante!

NONNA: Allora, vediamo... quello era il gioco preferito del nonno!

GIOVANNI: Davvero? Allora potrebbe piacere anche a me!

GIORGIA: *(rivolta a Giovanni)* E a me perché no?

GIOVANNI: *(pensandoci)* Be'... perché magari era un gioco da duri?

NONNA: *(sorridendo)* Oh, tranquilli ragazzi, era il gioco preferito dal nonno perché aveva tanta sensibilità...

GIORGIA: *(ironica)* Allora non fa per te, fratello!

GIOVANNI: *(deciso)* Vedremo! Ti sfiderò allo stesso gioco del nonno!





ORATORIO ESTIVO 2021

NONNA: E poi diceva sempre che con quel gioco si torna immediatamente bambini!

GIOVANNI: *(ironico)* Dai, nonna, allora facciamo un salto indietro nel tempo?

GIORGIA: Ma che gioco era?

NONNA: Il gioco delle biglie!

GIOVANNI: *(prendendo in mano la foto)* Allora stavate guardando delle biglie?

NONNA: Sì! Erano coloratissime. Alcune addirittura con delle vivaci sfumature!

GIORGIA: *(energica)* Io ci giocavo al mare, costruendo sulla sabbia una pista con curve e rettilinei dove poi correvano!

NONNA: In effetti quel gioco resiste ancora oggi, per lo più in versione da spiaggia, appunto, ma in origine...

GIOVANNI: *(interrompendo la nonna)* Dai nonna, come giocavi tu?

I ragazzi si avvicinano alla nonna, la quale, osservando la foto e poi gesticolando, spiega il funzionamento di quel gioco. In scena entra la "biglia animata" che racconta al pubblico.

BIGLIA: Eravamo sempre in tante, noi. Tutti ci guardavano all'inizio. Poi... quando uno iniziava a colpirci... ahimè il gioco era iniziato! Prima ci mandavano in buca e poi a colpire le biglie degli avversari. Vinceva chi riusciva a prendere più biglie dell'avversario. Anche se ci prendevamo dentro... *(lasciando in sospeso e poi facendo gli occhi dolci)* rimanevano sempre belle e guardate da tutti...



La biglia rimane a terra immobile.

GIORGIA: Al nonno piacevano le cose belle, insomma!

GIOVANNI: *(curioso, alla nonna)* Ma aveva imparato qualche trucco di gioco? Dicci!

NONNA: Una regola l'aveva! *(poi mimando con le mani)* Doveva trovare la giusta forza per colpire la sua biglia...

GIORGIA: Tutto qua?

GIOVANNI: Ed era contento il nonno quando giocava così?

NONNA: *(sorridente)* Lo vedevi tutto concentrato, quando poi riusciva a colpire le biglie avversarie... be'... era tutto soddisfatto e saltellava di gioia!

GIORGIA: *(ironicamente)* Saltellare... fisico?

GIOVANNI: *(saltellando felice sul posto)* Così, nonna?

NONNA: *(sorridente e mimando il simbolo dell'hashtag)* Sì, #congioia!



LA BAMBOLA



In scena la nonna, Giorgia e mamma Laura.

NONNA: *(rivolta a Giorgia)* E così sei andata a scovare le vecchie foto...

LAURA: *(ironica)* Aveva voglia di sistemare ancora qualche scatolone...

GIORGIA: Ma poi ho trovato altro di più interessante e... taaac!

NONNA: Non hai per caso trovato anche altro, oltre alle foto?

GIORGIA: *(sorridente)* Di antico, dici?

LAURA: Di sicuro qualcosa là sopra si trova sempre!

NONNA: Se la memoria ancora non mi tradisce... *(e lascia in sospeso il discorso)*

GIORGIA: *(curiosa)* Hai un tesoro nascosto?

NONNA: Un ricordo... *(tenendo in sospeso)*

GIORGIA: *(decisa)* Dai, dimmi cosa devo cercare!

NONNA: O forse l'avevo già data a tua mamma?

GIORGIA: *(volgendo lo sguardo verso Laura)* Mamma... parla!

LAURA: *(simpaticamente)* A sapere di quale oggetto si tratta...

NONNA: Ma sì, Priscilla...

GIORGIA: *(incalzando)* Priscilla?





ORATORIO ESTIVO 2021

LAURA: *(di seguito)* Priscilla la mia bambola?
 NONNA: *(decisa)* Eh, a parlare di giochi del mio tempo, non possiamo non tirare fuori Priscilla!
 LAURA: *(gesticolando con mano sulla fronte)* E adesso sì che ci tocca rovistare per bene!
 GIORGIA: *(ironica)* Non vedo l'ora di vedere... una bambola antica!
 NONNA: *(rivolta a Giorgia)* Guarda che ha un grande valore!
 LAURA: Ha insegnato molte cose!
 NONNA: Di sicuro *(mimando il simbolo dell'hashtag)* a #crescere.

La nonna, Laura e Giorgia escono da una parte del palco, mentre dall'altra – quasi a inseguirle – entra e parla la “bambola animata”.

BAMBOLA: Quante manine mi hanno presa e accarezzata! Mi portavano sempre in braccio! Con me si imparava ad avere cura, ad avere le giuste attenzioni... Giocare con me significava infatti imparare a far sì che tutto fosse a posto, che i miei vestitini fossero indossati bene... A una certa ora bisognava pensare a darmi la pappa, come si fa un po' con le sorelle più piccole, insomma... si parlava di amicizia, attenzione e cura del prossimo! Ero proprio un bel gioco! *(poi guardandosi)* E lo sono ancora! Perché io... *(tenendo in sospeso e poi mimando il simbolo dell'hashtag)* aiuto a #crescere!



La bambola animata esce di scena.



IL PALLONE



In scena Giovanni e il nonno.



GIOVANNI: La nonna mi ha detto che il tuo gioco preferito erano le biglie!



NONNO: Dice bene!



GIOVANNI: Ma non mi ha voluto svelare i tuoi trucchi!



NONNO: Nessun trucco, solo abilità!



GIOVANNI: E pazienza nell'imparare...



NONNO: Ma ero abile anche in un altro gioco!



GIOVANNI: Quale, nonno?



NONNO: Ero un asso del pallone!



GIOVANNI: Eh va be', ma a pallone sanno giocare tutti...



NONNO: Ai miei tempi giocare a palla era importante!



GIOVANNI: Nel campo di calcio del paese?



NONNO: E chi ha parlato di calcio?



GIOVANNI: Be', giocare al pallone...



NONNO: *(in tono deciso)* Giocare a pallone! Giocare con la palla! Questo è importante!



GIOVANNI: E allora dove andavate?



NONNO: Il cortile era il luogo preferito. Lì c'era spazio per tutti, anche se dovevamo stare attenti a non lanciare la palla dal vicino. E una, due e tre volte... se quello si stufava... chi rivedeva più il nostro pallone?



GIOVANNI: *(ironico)* Vi immagino correre rincorrendo il pallone...



NONNO: Oh, eravamo proprio in tanti, ci si dava appuntamento a un certo orario in cortile e via... Con una conta speciale decidevamo le squadre e poi anche il gioco... A volte sì, tiravamo calci al pallone, ma altre volte usavamo la palla in modo diverso. C'erano tanti di quei giochi da fare...

GIOVANNI: *(entusiasta)* Li devo imparare, tutti quei giochi! Se ci si giocava un tempo... perché non farlo anche adesso?

NONNO: *(ironico e sorridendo)* Sarò ben contento di insegnarti ma... non farmi saltare, o piegare, o correre...





ORATORIO ESTIVO 2021

GIOVANNI: *(sorridente)* Anche la nonna aveva detto la stessa cosa...

NONNO: Però possiamo essere dei buoni testimoni dei giochi di un tempo!

GIOVANNI: Esatto! Al resto pensiamo noi!

Giovanni mima di tirare calci al pallone davanti al nonno. Poi escono di scena, mentre con qualche evoluzione il "pallone animato" irrompe sul palco.

PALLONE: Chi l'avrebbe mai detto che un giorno avrei sentito anche parlare di pallone d'oro? *(poi quasi sottovoce al pubblico)* Io lo so perché è d'oro! *(dopo un attimo di silenzio)* L'oro è uno dei metalli più importanti! E tutti i bambini sanno quanto io sia importante per loro! Mi han sempre portato da tante parti... a giocare in tanti luoghi! Il più bel posto erano i cortili: oh, lì sì che ero davvero felice... I bambini erano felici e liberi di muoversi e giocare! Date un pallone in mano a loro e state a vedere cosa succede! E ricordatevi... *(mimando il simbolo dell'hashtag)* #incortile è tutta un'altra storia!

Compiendo ancora qualche evoluzione il "pallone animato" esce di scena.

IL CERCHIO

Nonno, nonna, Giovanni e Giorgia in scena, tutti vicini a osservare un'altra foto.

GIOVANNI: *(rivolto a Giorgia)* Fai vedere anche me!

GIORGIA: Queste foto in bianco e nero parlano proprio!

NONNO: *(prendendo in mano la foto)* E questo scatto parla chiaro e tondo!

GIOVANNI: *(avvicinandosi al nonno con la foto in mano)* Un altro gioco dei vostri?

NONNA: Perfetta posa del gioco del cerchio! *(mettendosi in posa e stando immobile)* Anche gli altri rimangono immobili nella posizione in cui si trovano. Entra il "cerchio animato" che parla al pubblico.

CERCHIO: Perfetta posa, confermo! Sono forse l'oggetto che più viene alla memoria quando si parla dei giochi di un tempo. Quanti bambini si vedevano in strada a far rotolare il proprio cerchio con un legnetto, e poi rincorrerlo senza farlo cadere! Oggi mi si vede in tutt'altro ambiente: nelle gare importanti, a cinque cerchi, appunto! *(poi ridendo)* Scusate il gioco di parole... *(poi tornando serio)* Adesso mi hanno inventato anche in plastica e sto a girare sulla pancia delle ragazze! E mi hanno dato anche un altro nome... tutto musicale, direi. *(allungando un po' le vocali pronuncia il nome)* HUUULAAAAA HOOOOOP! Mi gira un po' la testa lì... Preferivo essere la fuoriserie dei ragazzi! Sempre pronto a sfrecciare! *(e fa un movimento brusco con il quale si immobilizza).*

Giovanni, Giorgia, nonno e nonna riprendono il dialogo.

NONNA: Io andavo bene quando andavo diritta!

GIORGIA: E nelle curve?

NONNO: Lì ero io l'esperto!

GIOVANNI: *(sorridente)* Nonno aveva abilità nelle biglie, nel pallone e pure con il cerchio! Bravo nonno!

NONNA: Facevamo anche i percorsi di abilità!

NONNO: *(energico)* Dovendo superare pure certi ostacoli.

GIORGIA: Certo che avevate un sacco di fantasia...

GIOVANNI: Noi a volte ci annoiamo non sapendo cosa fare...

NONNA: Allora tenete in allenamento la memoria!

NONNO: Tenetela viva!

GIORGIA: Così diventeremo noi a nostra volta testimoni!

GIOVANNI: E continuando a giocare nessun gioco andrà perduto!





ORATORIO ESTIVO 2021

NONNO: *(mettendosi in posa da scatto)* Pronti?
 La nonna imita la stessa posizione del nonno. I ragazzi si guardano stupiti.

NONNA: Pronti?

GIORGIA: *(stupita)* Siamo pronti per giocare?

GIOVANNI: Ma se non abbiamo nemmeno un cerchio!

NONNO: Un trucco ve lo devo svelare, ora...

GIOVANNI: Allora almeno uno c'è!

NONNO: Come fare un cerchio!

GIORGIA: Visto che ci manca...

NONNO: Prendete il cerchione di una ruota di bicicletta in disuso, togliete i raggi e avrete il vostro cerchio da far sfrecciare! Ma non fatelo da soli...

NONNA: Giocare insieme è sempre più bello e avvincente! *(poi, facendo l'occholino)* Parola di nonna!

GIORGIA: *(mimando il simbolo dell'hashtag)* E questa non la usi più?

NONNO: *(ironicamente, e ripetendo anche lui con le mani lo stesso simbolo)* Una volta imparata è sempre usata!

GIOVANNI: *(ridendo)* Ma nonno...

GIORGIA: *(gesticolando come a fermare tutti...)* Aaaaspettate tutti!

GIOVANNI: Che cosa c'è, adesso?

GIORGIA: Ho io un cerchio che fa al caso nostro!
Giorgia esce di corsa a recuperare un hula hoop. Gli altri la attendono rientrare in scena.

GIOVANNI: E che te ne fai di un cerchio di plastica?

GIORGIA: Ci gioco! Anche qui c'entra il tempo: vince chi riesce a farlo girare di più.
Giorgia dà dimostrazione del gioco hula hop.

NONNO: *(ironico)* Fai provare la nonna, Giorgia...

Giovanni, Giorgia e il nonno ridono mentre nonna conclude la scena.

NONNA: Preferisco... *(mimando il simbolo dell'hashtag)* tenere viva la #memoria!

